

Sacchi “viola” non ritirati in centro: ecco il perché

Pubblicato: Mercoledì 27 Febbraio 2019



Ai primi di febbraio il Comune di Gavirate aveva avvertito i cittadini: “Dovete differenziare di più“.

Stiamo parlando di raccolta dei rifiuti e di quello che viene messo dagli utenti nel sacco viola, che poi viene ritirato col sistema **“porta a porta“**.

Gavirate è uno dei tanti Comuni che aderisce al “Sistema Sesto“ e che distribuisce i sacchi “viola” (in realtà il loro colore è grigio e contengono la frazione secca della spazzatura) .

Questa mattina **alla redazione di Varesenews sono arrivate diverse segnalazioni di cittadini** che si lamentavano del mancato ritiro dei sacchi, con foto inviate via mail (come quella che vedete).

Il sindaco Silvana Alberio ha fatto sapere che i controlli, annunciati appunto dalla lettera di inizio mese, si sono resi necessari per l’alto incremento del peso della frazione secca.

«**Rispetto al mese scorso** (dicembre 2018 – gennaio 2019 ndr) **ci sono 21.000 chili in più di secco**»: proprio così, 21 tonnellate in più di frazione secca circa, in un mese. «**Ad un controllo effettuato – ha spiegato il sindaco – sono stati trovati giornali, lattine, bottiglie** e diversi altri materiali che non possono finire all’interno del sacco viola. Per questo stamattina in centro alcuni sacchi non sono stati recuperati: non possiamo correre ai ripari a fine anno».

Un lettore infatti proprio oggi avvisava che «l'azienda incaricata della raccolta rifiuti, stamane impegnata nella raccolta del secco, deve aver deciso di applicare alla lettera la normativa relativa al rispetto del contenuto, con una applicazione talmente severa e diversa rispetto alla consuetudine, tale da identificare la quasi totalità dei sacchi esposti dai cittadini come “non conformi per contenuto”. **Il risultato....le strade piene di spazzatura. Non un bello spettacolo, né esempio di lungimiranza, per quanto mi riguarda».**

Le risponde il sindaco: «È vero, non è un bello spettacolo, ma è altrettanto vero che non è corretto che il costo dello smaltimento sia a carico dell'intera comunità per chi si ostina a fare il furbo e a non differenziare».

Il sindaco avverte anche che dalle prossime settimane i controlli si estenderanno anche alle frazioni e che per avere tutte le informazioni del caso è possibile consultare il sito del Comune o rivolgersi direttamente all'ufficio ecologia chiamando il numero **0332.748272**

di ac andrea.camurani@varesenews.it